

VareseNews

Polveri fini: livelli ancora alle stelle

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2005

Per il ventiseiesimo giorno consecutivo l'area del Sempione si trova a registrare un tasso medio di polveri sottili superiore alla norma. Il valore limite è fissato a quota 50 microgrammi per metro cubo e i valori di ieri, nella zona, oscillavano tra i 70 microgrammi di Varese e i 143 di Saronno; Busto Arsizio, nell'ultima rilevazione era a quota 125, Gallarate 95 e Milano 123.

Dati preoccupanti, visti i risultati di un recente studio universitario, il "Misa 2", dove risulta che lo smog è la causa di 4000 morti all'anno nelle città italiane . «Sul lungo periodo l'accorciamento della vita si può quantificare in sei mesi per ogni 10 microgrammi per metro cubo in più di polveri sottili» dice in un'intervista apparsa ieri sul Corriere della Sera l'oncologo Crosignani. La ricerca universitaria condotta tra Firenze, Padova e Torino ha monitorato 15 città tra il 1996 ed il 2002, coinvolte nell'indagine più di 9 milioni di persone 794.528 ricoverati e 362.254 deceduti. Le fasce più colpite sono come sempre quelle più deboli ovvero i soggetti con età superiore agli 85 anni e con età inferiore ai 24 mesi, ma nessuno è escluso dalla sua dose di PM10 e dai problemi che questa causa.

La ricerca Misa 2 non analizza le conseguenze a lungo termine, ovvero quelle più gravi , così come non investiga su altre problematiche a breve termine come attacchi d'asma o giornate di lavoro perse per malattie respiratorie come bronchiti o crisi respiratorie.

Oltre ai problemi fisici ci sono anche problemi comunitari: l'Ue ha fissato a 35 i giorni in cui, in ogni città, le polveri fini possono superare il limite, esaurito il "bonus" si va incontro a sanzioni amministrative. Nella regione Lombardia la città più vicina alla multa Ue è Sondrio che già ieri per il 34 giorno ha superato la soglia limite.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it